

Biella, 11/06/2018

A tutti gli organi di informazione

OGGETTO: Arte come terapia. Biglietti omaggio del Festival Selvatica ai pazienti dell'Ospedale di Biella

Arte come strumento di conoscenza di sé e come mezzo per raggiungere un miglior equilibrio psico-fisico, elemento indispensabile per raggiungere o riconquistare una condizione di benessere: si basa su queste premesse "l'esperimento" che Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Associazione Amici Nuovo Ospedale di Biella, in accordo con la Direzione generale ASL e con il prezioso supporto dei volontari Anteas stanno compiendo.

"Abbiamo deciso di cercare di coinvolgere gli utenti dell'ospedale in un processo di avvicinamento all'arte donando loro 150 biglietti, validi ognuno per due persone, per visitare le mostre di Selvatica. Arte e natura in Festival , in corso fino al 24 giugno al Polo culturale di Biella Piazza. – Spiega il Vice Segretario Generale Andrea Quaregna – Il Festival dedicato al rapporto tra arte e natura e con la possibilità di visitare gli splendidi giardini di Palazzo Gromo Losa si presta infatti particolarmente bene ad accogliere visitatori più fragili perché reduci da un ricovero o impegnati in visite ed esami".

Un esperimento interessante dunque che si sposa con la filosofia "inclusiva" del Festival che idealmente vuol coinvolgere l'intero territorio e che ha trovato come partner ideali l'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella, da anni impegnata nell'offrire le migliori tecnologie e i migliori supporti alla cura all'ospedale e l'Associazione Anteas che ogni giorno accoglie gli utenti della struttura dando preziose informazioni e consigli.

"Abbiamo accolto con interesse e favore la proposta della Fondazione – spiega il Presidente dell'Associazione Amici dell'Ospedale Dott. Leo Galligani – in particolare abbiamo condiviso la scelta di mettere al centro l'arte come strumento di cura "a tutto tondo", in grado di coinvolgere il corpo e lo spirito, siamo certi che sarà un'esperienza positiva".

La distribuzione dei biglietti, grazie alla collaborazione con Anteas, avverrà in ospedale in settimana in modo da permettere agli interessati di visitare le mostre in corso già da venerdì.

